



Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia



Parco naturale
Alta Valsesia e dell'Alta Val Strona



Parco naturale
Monte Fenera

Premessa

In data 27/07/2021 a seguito di un sopralluogo congiunto tra Carabinieri Forestali e personale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia in località S. Antonio in Comune di Rimella, all'interno della ZSC IT 1120006 Val Mastallone (vedi cartografia allegata) affidata in gestione dalla Regione Piemonte all'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, veniva constatata la presenza di un cantiere con tre macchine operatrici (ruspe) per la realizzazione di una strada a servizio della Frazione S. Antonio.

Il cantiere risulta essere stato aperto il 09/07/2021. Il personale di vigilanza ha constatato che le macchine operatrici hanno lasciato il cantiere in data 05/08/2021.

Da una verifica effettuata risulta che il committente dell'opera è il Comune di Rimella, il Progettista il Dott. Ing. Marco Fauda Pichet e la ditta incaricata la Bertini srl.

Per la realizzazione di tale opera sono state ottenute le seguenti autorizzazioni:

- Determinazione Dirigenziale n. 1638 del 10/05/2019 della Regione Piemonte- Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica – Settore tecnico regionale Biella e Vercelli- Autorizzazione idraulica n. 2718 per la realizzazione di un attraversamento con guado del Torrente Russwass in località Borgata Alpina S. Antonio in Comune di Rimella, nell'ambito del progetto definitivo relativo ad interventi di recupero della Borgata Alpina S. Antonio di Rimella.
- Autorizzazione n. 01/2019 dell'08/05/2019 ai sensi della L.R. 45/1989 per interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici rilasciata dal Comune di Rimella
- Parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio in data 24/04/2019
- Autorizzazione della Soprintendenza Settore Tutela Architettonica/Tutela Paesaggistica/Tutela Archeologica prot. n. 5699, class. 341006/653 del 13/05/2019
- Autorizzazione della Soprintendenza Settore Tutela Archeologica prot n. 9007, class. 34.43.01/653.3.1 del 26/07/2019.

Considerato che il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 22 del 10/05/2021.

Tale opera risulta inserita in un più ampio progetto previsto dal Comune di Rimella approvato con DGC n. 25 del 03/05/2019: "Interventi di recupero della borgata alpina S. Antonio – Approvazione progetto definitivo".

Trattandosi di opera ricadente nella ZSC IT 1120006, per la sua realizzazione deve essere acquisito il giudizio di Valutazione di incidenza da parte del soggetto gestore del sito, ossia l'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, come previsto dalla DIRETTIVA 92/43/CEE (Habitat), recepita dallo stato italiano con DPR 357/1997 che prevede all'art. 5 l'espletamento di questa procedura.

Tale procedura non è stata svolta. Il proponente ha trasmesso all'Ente scrivente istanza di verifica di assoggettabilità alla valutazione di incidenza in data 06/08/2021 ns. prot. n. 1835



Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia



Parco naturale
Alta Valsesia e dell'Alta Val Strona



Parco naturale
Monte Fenera

Dato atto che:

La L.R. 19/2009 Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità specifica all'art. 43 che: *“Gli interventi, le attività ed i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat e che non sono direttamente connessi e necessari al loro mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente nelle aree della rete Natura 2000 e nei siti di importanza comunitaria proposti, in considerazione degli specifici obiettivi di conservazione, sono sottoposti a procedura di valutazione di incidenza di cui all' [articolo 5 del d.p.r. 357/1997](#)”*

L'obbligo dell'espletamento di tale procedura è ripreso dalle Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i. e dalle Misure di conservazione sitespecifiche per i siti della Rete Natura 2000 IT 1120028 e IT 1120006 approvate con D.G.R. n. 26-3013 del 07/03/2016.

Tale procedura riveste un carattere preventivo.

La Valutazione di Incidenza, declinata a livello nazionale, soggiace ai disposti dell'art. 5, comma 8 del DPR 357/97 e s.m.i.: *“L'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza, eventualmente individuando modalità di consultazione del pubblico interessato dalla realizzazione degli stessi”*.

A livello regionale l'art. 43, comma 10 della L.R. n. 19/2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) specifica: *“L'autorità competente esprime il giudizio di valutazione di incidenza mediante provvedimento entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza. La conclusione del procedimento di valutazione di incidenza costituisce presupposto necessario per il rilascio delle successive autorizzazioni, nulla osta, pareri o altri atti di analoga natura, per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento”*.

Pertanto il giudizio di valutazione di incidenza di competenza del soggetto gestore del sito deve essere espresso *ante operam*, così come ribadito dalle linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019.

Tale concetto è peraltro ribadito dalla sentenza del Consiglio di Stato 4135/2021.

A seguito di quanto sopra i Carabinieri Forestali hanno emesso in data 12.08.2021 il verbale n. 09 ove si contesta al committente e alla ditta appaltatrice una sanzione amministrativa per la violazione dell'art. 50 della l.r. 19/2009.

Stato di fatto

Il tracciato della strada si sviluppa sulla vecchia mulattiera che percorre la sponda destra del torrente Landwasser oltre la fraz. Riva. In base agli elaborati di progetto agli atti dell'Ente scrivente è prevista la realizzazione di un guado sul Rio Bach per poi raggiungere la frazione S. Antonio per una lunghezza di 300 m ed una larghezza di 2,5 m.

Da ulteriori sopralluoghi effettuati è stato constatato che sono stati realizzati circa 200 metri di strada rispetto ai 300 previsti dal progetto. La larghezza della sezione dell'intervento effettuato è di circa 4,5 m.

Si è inoltre constatato che le scogliere realizzate per l'apertura del tracciato risultano più imponenti rispetto a quanto previsto dal progetto.



Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia



Parco naturale
Alta Valsesia e dell'Alta Val Strona



Parco naturale
Monte Fenera

E' stato realizzato un guado, ora rimosso, non indicato nelle tavole progettuali per consentire alle macchine operatrici di raggiungere l'area di cantiere sulla sponda dx del torrente Landwasser.

A suffragio di quanto sopra si allegano alcune fotografie scattate dal personale dell'Ente durante le fasi di lavoro e dopo la sospensione del medesimo.

Ripristino

Dato atto che:

L'art. 50 della L.R. 19/2009 specifica che per le opere realizzate in assenza o difformità dalla valutazione di incidenza *"Le province, a seguito di ordinanza di sospensione dei lavori e delle attività, emanano il provvedimento di ripristino entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento del verbale di accertamento della violazione"*;

Tale provvedimento *"può prevedere il mantenimento, totale o parziale, o l'adeguamento dell'intervento o dell'opera realizzata"*.

Il provvedimento di cui sopra dovrà pertanto prevedere quanto segue:

1. La strada dovrà avere una larghezza di 2,5 m così come previsto dagli elaborati progettuali.
2. Si dovrà prevedere l'inerbimento delle scogliere realizzate utilizzando essenze vegetali compatibili con l'ambiente in cui è stata realizzata l'opera.
3. In prossimità del guado realizzato per consentire alle macchine operatrici di raggiungere il cantiere e ora non più presente dovrà essere messa a dimora vegetazione riparia per ricostruire l'habitat tipico della vegetazione spondale.
4. Dovrà essere effettuato un monitoraggio in un *buffer* di 100 m dal baricentro dell'area interessata dal cantiere per verificare se durante i lavori si sono insediate specie vegetali alloctone eventualmente trasportate dai mezzi meccanici operanti ed in caso positivo provvedere alla loro eradicazione. Per la gestione delle specie alloctone dovranno essere recepiti i disposti della DGR n.33-5174 del 12/6/2017 Allegato B Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale.
5. Il Comune di Rimella dovrà presentare all'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia istanza per il giudizio di valutazione di incidenza per il progetto complessivo di valorizzazione della borgata di S. Antonio.

Per quanto riguarda i punti 2,3,4 dovrà essere predisposto entro 90 giorni dal ricevimento del provvedimento di ripristino da parte della Provincia di Vercelli ed inviato all'Ente di Gestione della Valle Sesia apposito progetto da parte di un professionista abilitato affinché possa essere valutata l'idoneità ambientale delle specie vegetali che andranno messe a dimora e le modalità di ricostruzione dell'habitat ripario.





Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia



Parco naturale
Alta Valsesia e dell'Alta Val Strona



Parco naturale
Monte Fenera

In considerazione del fatto che con l'avvicinarsi della stagione invernale non sarà possibile operare in cantiere si ritiene che i lavori sopraindicati dovranno essere effettuati entro il mese di giugno 2022.

L'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia si rende disponibile per ogni chiarimento sui contenuti della presente relazione e per eventuali sopralluoghi congiunti ai fini della predisposizione del provvedimento di cui all'oggetto.

Allegati n. 3 tavole:
Planimetria di progetto
Confini ZSC I1120006 Val Mastallone
Interventi di ripristino

Visto il Direttore
Dott.ssa Lucia Pompilio
Firmato digitalmente

Istruttoria:
Dott. Luciano Rossi
e-mail: luciano.rossi@areeprotettevallesesia.it
tel: 0163 546803

Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia

Corso Roma, 35 • 13019 Varallo VC

tel. fax 0163.54680

info@areeprotettevallesesia.it • areeprotettevallesesia@pec-mail.it
www.areeprotettevallesesia.it

P.IVA 01828400026 / C.F. 91006800022



Parco naturale
Alta Valsesia e dell'Alta Val Strona



Parco naturale
Monte Fenera